COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZI ASSOCIATI INTERCOMUNALI

SERVIZIO ASSOCIATO SUAP

Bardineto | Calizzano | Carcare | Cengio | Millesimo
Mioglia | Murialdo | Osiglia
Piana Crixia | Pontinvrea | Roccavignale | Sassello | Urbe

I Borghi più belli d'Italia
Certificazione ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani

Prot. n.3205/SUAP

Millesimo, lì 13 Dicembre 2019

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013

A.U.A. N.01 DEL 13/12/2019

OGGETTO: Ditta: ROCCA MAR S.r.l. con sede legale in Savona (SV) - Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3 del D.P.R.59/2013 per emissioni in atmosfera, nulla osta acustico e approvazione "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle acque di lavaggio". Attività coltivazione cava San Rocco in comune di Millesimo (SV) Strada Provinciale 51 snc.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 02/02/2019 Prot.n.372/SUAP, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 59/2013, dal Sig. BARBERIS Angelo nato a Osiglia (SV) il 03/02/1949 e residente in Borghetto S.S. (SV) in Via Cianastri n.13, in qualità di Legale Rappresentante della Società Rocca Mar S.r.l. avente P.IVA e C.F. 01460340092, con sede legale in Savona (SV) in Via Fiume n.2B/1 ed insediamento produttivo esistente in Millesimo (SV) in Loc. San Rocco, Strada Provinciale 51 snc;
VISTE le integrazioni successivamente pervenute in data 14/09/2019 Prot.n.2352/SUAP, in data 08/11/2019 Prot.n.2891/SUAP e in data 11/11/2019 Prot.n.2930/SUAP;
CONSIDERATO che le attività svolte nell'insediamento consistono nell'estrazione da cava di materiali inerti di natura calcarea ed eventuale successiva lavorazione tramite vaglio mobile;
VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 2012, n.35;
VISTO il D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
VISTO l'art.107 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
VISTO il Regolamento Regionale n.4 del 10/07/2009 avente ad oggetto "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";
VISTO il DPR n.160/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";
PRESO ATTO che allo Sportello Unico delle Attività Produttive di questo comune, è pervenuto dalla Provincia di Savona - Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente, tramite PEC Prot. n.63042 del 06/12/2019, l'Atto Dirigenziale di Autorizzazione n.2019/4685 con allegati, rilasciato dalla Provincia di Savona in data 06/12/2019 Prot.n.62963 ad oggetto "Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 59/2013 e approvazione Piano di prevenzione e di gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio ai sensi del Reg.Reg.n.4/2010, richiesta dalla ditta Rocca Mar S.r.l. con sede legale in Savona ed insediamento produttivo in Millesimo Loc. San Rocco, S.P.51 snc", con il quale la ditta è stata autorizzata con prescrizioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n.152/2006, rilascio nulla osta acustico con prescrizioni e

approvazione "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle acque di lavaggio aree esterne" *(Allegato n.1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale)*;

FATTI salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, di altri Enti, Organi, Uffici ed eventuali nulla osta, parere o autorizzazioni da richiedersi da altri Enti o privati;

RILASCIA

ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 59/2013, alla società Rocca Mar S.r.l. avente P.IVA e C.F. 01460340092, con sede legale in Savona (SV) in Via Fiume n.2B/1 ed insediamento produttivo esistente in Millesimo (SV) in Loc. San Rocco, Strada Provinciale 51 snc, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che sostituisce i titoli abilitativi di cui all'art.3, comma 1, lettera c) cd e) del D.P.R. 59/2013 e approva il "Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di dilavamento delle acque di lavaggio";

DISPONE CHE

- la Ditta osservi e rispetti tutte le prescrizioni e condizioni di cui all'autorizzazione sopra citata ed allegata sotto il numero "1" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- l'inosservanza anche solo parziale di una delle prescrizioni e condizioni stabilite negli allegati "1", comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs.152/2006 e dalle leggi vigenti;
- ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, il gestore che intenda effettuare una modifica dell'attività e/o dell'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente per il tramite di questo ufficio SUAP, la quale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, stabilirà se la modifica proposta sia da ritenersi o sostanziale o non sostanziale:
  a) nel caso in cui la modifica sia ritenuta sostanziale l'Autorità Competente entro 30 gg dalla ricezione della comunicazione, ordina al Gestore di presentare una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 59/2013 e la modifica comunicata non può essere eseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione.
  b) nel caso in cui la modifica sia ritenuta NON sostanziale l'Autorità Competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione e l'aggiornamento stesso non incide sulla durata dell'autorizzazione già rilasciata.
  Nel caso in cui l'Autorità Competente non si esprima entro 60 giorni dalla comunicazione, il Gestore può procedere alla modifica comunicata.
- la mancata comunicazione delle modifiche di cui sopra comporterà l'applicazione dei provvedimento previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs. 152/2006;
- la presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** a decorrere dalla data del rilascio (**e così fino al 12 dicembre 2034**), così come previsto dal comma 6, art.3 del D.P.R. 59/2013;
- la ditta dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, pena la decadenza della presente autorizzazione, almeno 6 mesi prima della suddetta scadenza (art.5 del D.P.R. 59/2013); solo a condizione che la domanda di rinnovo sia stata presentata nei termini previsti, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'impianto potrà continuare sulla base della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in caso di mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni e/o condizioni stabilite nell'allegato sotto il numero "1", fermo restando l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni, anche regionali più restrittive che dovessero essere emanate;
- la ditta sarà ritenuta responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e relativo allegato sotto il numero "1" e di tutti i danni che in dipendenza dell'attività dovessero derivare a persone, animali o cose, manlevando questo Sportello da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;

- il presente Atto non esime la Dirra Rocca Mar S.r.l. dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di che trattasi;

STABILISCE

- che la presente Autorizzazione Unica Ambientale venga notificata tramite PEC alla Ditta Rocca Mar S.r.l. avente P.IVA e C.F. 01460340092, con sede legale in Savona (SV) in Via Fiume n.2B/1;
- che la presente Autorizzazione Unica Ambientale venga trasmessa ai seguenti soggetti per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo di rispettiva competenza:
  - all'ARPAL Liguria – Dipartimento di Savona;
  - alla Provincia di Savona-Servizio Autorizzazioni Ambientali;
  - all'ASL2 Savonese;
  - al Comune di Millesimo-Ufficio Tecnico.
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Millesimo e nel sito WEB dello SUAP;

DA ATTO

che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al competente TAR, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Paolo Anelli
(documento firmato digitalmente)

IL PRESENTE DOCUMENTO COMPOSTO DI N.18 PAGINE, E' COPIA CONFORME A QUELLO CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO GLI ARCHIVI DI QUESTO ENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Paolo Anelli



ALLEGATO N° 1

PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE
SERVIZIO: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CLASSIFICA 010.003.012 **FASCICOLO** 000008/2019

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 59/2013 E APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE E DI GESTIONE RELATIVO ALLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 10 LUGLIO 2009 N. 4. RICHIE DENTE: DITTA ROCCA MAR S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA FIUME 2B/1 SAVONA E INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN S.P. 51 SNC, MILLESIMO (SV).

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI :

- il D.P.R. n° 59/2013
- il D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.
- la Legge Regionale n° 18/99
- la Legge Regionale n° 1/2014
- la Legge Regionale n° 12/2017
- il Regolamento Regionale n° 4/2009
- la Legge Regionale n° 43/1995
- il Testo Unico approvato con Regio Decreto n.523/1904
- l'art.107 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale - n. 2286 del 01/08/2014 avente oggetto "LR 38/98 – Progetto di riattivazione, messa in sicurezza ed ambientalizzazione finale della ex cava denominata "San Rocco" in Comune di Millesimo (SV). No V.I.A con prescrizioni", con il quale era stato decretato che il progetto non dovesse essere assoggettato, ai sensi dell'art.10 della L.R. 38/1998, alla procedura di Valutazione dì Impatto Ambientale, a condizione del rispetto delle prescrizioni indicate;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra richiamato, l'impianto in oggetto è da considerarsi esistente all'atto della richiesta di AUA in oggetto;

ATTESO che :

- in data 04/02/2019 è stata assunta agli atti con il prot. n° 6310 l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 presentata dalla Ditta Rocca Mar S.r.l. e trasmessa dal SUAP dei Comune di Millesimo con nota prot. n° 376 del 04/02/2019;
- il presente provvedimento viene quindi rilasciato in capo alla Ditta Rocca Mar S.r.l. avente sede legale in via Fiume 2B/1 nel Comune di Savona e stabilimento in SP 51, snc, nel Comune di Millesimo (SV);
- le attività svolte nell'insediamento consistono nell'estrazione da cava di materiali inerti di natura calcarea ed eventuale successiva lavorazione tramite vaglio mobile, come meglio descritta nell'Allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che nell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale prot. n° 6310 del 04/02/2019 l'azienda ha chiesto il rilascio del titolo per le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modificazioni;
- nuova comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art.8, comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n° 447;

CONSIDERATO altresì che :

- dalla documentazione presentata risulta che, per quanto riguarda gli scarichi idrici, nell'insediamento produttivo non vengono originati scarichi di tipo industriale, mentre la sola attività di distribuzione carburante ad uso interno è soggetta all'approvazione del "Piano di prevenzione e di gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio"(*nel seguito abbreviato con il termine "Piano"*), redatto ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 (Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne);
- con nota prot. n. 2353 del 14/09/2019, assunta agli atti con prot. n. 46001 del 16/09/2019, lo SUAP di Millesimo ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dall'azienda relativa al "Piano di prevenzione e di gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio";
- con nota prot. n. 2979 del 15/11/2019, assunta agli atti con prot. n. 58201 del 18/11/2019, il SUAP del Comune di Millesimo ha trasmesso "nullaosta acustico" con prescrizioni;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo;

CONSIDERATO inoltre che il "Piano":

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

- è stato redatto in conformità all'Allegato A del Regolamento regionale n. 4 del 10/07/2009;
- contiene informazioni utili per individuare gli accorgimenti adottati per consentire che l'impatto ambientale delle acque di prima pioggia e di lavaggio sia contenuto entro i limiti fissati dalla tabella 3 dell'allegato V alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
- indica specificatamente i sistemi di trattamento previsti;

ATTESO la documentazione presentata contiene gli elementi necessari per l'approvazione del "Piano" di cui al Regolamento Regionale 4/2009 relativo all'attività di cui all'articolo 7 comma 1 lettera b) "*le attività di distribuzione del carburante, come previsti e disciplinati dalla normativa vigente in materia*";

RICHIAMATA la nota esplicativa della Regione Liguria prot. 86/2010/170888, assunta agli atti di questa Provincia con il prot. n° 92325 del 16/12/2010, che ha stabilito, fra l'altro, che :

- *"Il regolamento regionale non definisce i termini di durata del più volte citato Piano; tuttavia si precisa che il medesimo:*

  a) scada con lo scadere dell'autorizzazione ambientale integrata nel caso di attività ricomprese negli Allegati VIII e XII degli Allegati alla parte II del D.Lgs. 152/2006 .... [...]

  b) abbia ***durata illimitata nel tempo*** *in tutti gli altri casi, fermo restando il principio generale, desumibile per analogia dalla disciplina degli scarichi, in base al quale occorre informare l'autorità competente di tutti gli eventi rilevanti..... [...].. e, se necessario, aggiornare le previsioni del Piano."*

CONSIDERATO altresì che il "Piano" debba essere approvato in capo al Sig. BARBERIS Angelo, nato a Osiglia (SV) il 03/02/1949 e residente a Borghetto S. Spirito (SV) in Via Cianastri, 13, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Rocca Mar S.r.l. avente sede legale in via Fiume 2B/1 Savona e stabilimento in SP 51, snc, nel Comune di Millesimo (SV);

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta Rocca Mar S.r.l. avente sede legale in via Fiume 2B/1 Savona e stabilimento in SP 51, snc, nel Comune di Millesimo (SV):
   a) ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel successivo ALLEGATO B);
   b) di rilasciare "nulla osta acustico" per l'attività oggetto del presente provvedimento, nel rispetto:
      - delle condizioni di cui al parere prot. n. 2979 del 15/11/2019 del Responsabile del SUAP del Comune di Millesimo, assunto agli atti con prot. n. 58201 del 18/11/2019; (ALLEGATO C);
      - delle prescrizioni punto di cui al punto f) del Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale - n. 2286 del 01/08/2014;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

2. di approvare il "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle acque di lavaggio di aree esterne" relativo all'attività di cui all'articolo 7 comma 1 lettera b) del Regolamento Regionale 4/2009 per la Ditta Rocca Mar S.r.l. avente sede legale in via Fiume 2B/1 Savona e stabilimento in SP 51, snc, nel Comune di Millesimo (SV). Il punto di immissione è il corso d'acqua superficiale anonimo affluente di sinistra del T. Bormida. La presente approvazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni suscettibili di integrazioni e/o variazioni a seguito di sopralluoghi e/o verifiche :
   a) le acque meteoriche di prima pioggia, recapitate in corso idrico superficiale a valle del trattamento depurativo, devono rispettare i limiti fissati dalla tabella 3 (*colonna "acque superficiali"*) dell'allegato V alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
   b) lo scarico delle acque di prima pioggia, a valle del sistema di trattamento, dovrà essere dotato di un pozzetto di campionamento sempre accessibile in sicurezza ex D.Lgs 81/08;
   c) è vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee;
   d) devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione i sistemi di raccolta e/o trattamento proposti nel piano di prevenzione e di gestione;
   e) il presente provvedimento, anche in copia fotostatica, deve essere custodito presso la sede operativa unitamente alla copia del "Piano" approvato (ALLEGATO "D");
   f) qualora la situazione descritta nel piano di prevenzione e gestione approvato, subisca modifiche sostanziali in seguito a:
      - diversa destinazione produttiva;
      - integrazioni delle attività svolte da cui derivi una immissione avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle previste nel "Piano" approvato;
      - ad ampliamento o a ristrutturazione degli insediamenti, edifici o installazioni;

      deve essere data comunicazione alla Provincia, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, e, se del caso, presentato un nuovo piano;
   g) deve essere comunicato l'eventuale cambiamento del nominativo del legale rappresentante dell'insediamento e del responsabile per il " Piano";
   h) nel caso in cui, a seguito di sopralluoghi e/o verifiche degli Organi di controllo, venissero ritenuti necessari ulteriori interventi tecnici e gestionali è fatto obbligo al Legale rappresentante dell'insediamento, a seguito di emanazione di apposito provvedimento motivato della Provincia, di provvedere alla loro esecuzione, nei tempi fissati dal provvedimento stesso;
   i) la mancata adozione delle previsioni del "Piano" approvato con il presente provvedimento e/o il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, determinerà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art 137 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
3. di precisare che le condutture di rilascio in ambiente delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne, qualora si immettano in corsi d'acqua :
   a) non dovranno in alcun modo interferire con il deflusso delle acque od occupare la sezione di deflusso del corso d'acqua;
   b) restano, in ogni caso, sottoposte alla disciplina di cui al R.D. 25/7/1904 n° 523 e s.m.i. relativa al rilascio dell'autorizzazione idraulica, che, se non già ottenuta, deve essere richiesta avviando apposita procedura separata;
4. L'ALLEGATO A), l'ALLEGATO B), l'ALLEGATO C) e l'ALLEGATO D) costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. Le prescrizioni e condizioni contenute negli ALLEGATI B), C) e D) sono suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi o al mutamento della normativa in essere.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

FA RILEVARE CHE

6. Il presente Atto dirigenziale di autorizzazione non esime la ditta Società Rocca Mar S.r.l. dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento.
7. Il mancato rispetto delle prescrizioni e/o condizioni stabilite negli ALLEGATI B), C) e D) comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs 152/2006;
8. l'art. 6 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, stabilirà se la modifica proposta sia da ritenersi o sostanziale o non sostanziale.
   a) nel caso in cui caso la modifica sia ritenuta sostanziale l'Autorità Competente , entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, ordina al Gestore di presentare una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e la modifica comunicata non può essere eseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione
   b) nel caso in cui caso la modifica sia ritenuta NON sostanziale l'Autorità Competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione e l'aggiornamento stesso non incide sulla durata dell'autorizzazione

   Nel caso in cui l'Autorità Competente non si esprima entro 60 giorni dalla comunicazione il Gestore può procedere alla modifica comunicata.
9. La mancata comunicazione delle modifiche di cui al punto precedente è perseguita con le stesse modalità prevista al precedente punto 5)

SI RISERVA

10. di sospendere o revocare la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni e/o condizioni stabilite negli ALLEGATI B e C ;

DISPONE

11. la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on line ;
12. di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto al SUAP del Comune di Millesimo affinché lo stesso trasmetta il Titolo, che rilascerà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, ai seguenti soggetti :
    - Società Rocca Mar S.r.l. via Fiume 2B/1 Savona (sede legale)
    - Società Rocca Mar S.r.l. SP 51, snc - (sede produttiva) - Millesimo (SV)
    - ARPAL – Dipartimento di Savona
    - Comune di Millesimo (SV)
    - Provincia di Savona

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

STABILISCE

che il Gestore dovrà effettuare il pagamento, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia di Savona n.2017/161 pubblicato il 15/12/2017 "Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente", di 500,00 € a titolo di concorso spese di istruttoria. Il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della presente nota e potrà essere effettuato mediante:

- Pagamento tramite il sito Internet della Provincia di Savona (Sezione IBAN e pagamenti online) indicando obbligatoriamente nella causale: "Rocca Mar S.r.l. Cava San Rocco D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento";
- Versamento sul c/c postale IBAN IT69M0760110600000000288175 intestato a: Provincia di Savona indicando obbligatoriamente nella causale: " Rocca Mar S.r.l. Cava San Rocco D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento ";
- Bonifico bancario conto corrente n. 33000X30 Istituto bancario tesoriere Banca Popolare di Sondrio – IBAN IT92U0569610600000033000X30 indicando obbligatoriamente nella causale: " Rocca Mar S.r.l. Cava San Rocco D.P.R. 59/2013 - Spese procedimento "

DA' ATTO

13. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è Marco Correggiari;
14. che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
15. che il presente provvedimento ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP;
16. che il gestore dell'impianto dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R 59/2013 e s.m.i., almeno 6 mesi prima della suddetta scadenza; solo a condizione che la domanda di rinnovo sia stata presentata nei termini previsti, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'impianto potrà continuare sulla base della precedente autorizzazione.
17. che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019 Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

ALLEGATO A

Società ROCCA MAR S.r.l. con sede legale in Via Fiume 2B/1 nel Comune di Savona e sede operativa in Cava San Rocco Strada provinciale 51 snc nel Comune di Millesimo.

Descrizione ciclo produttivo.



Lo stabilimento della Società ROCCA MAR S.r.l. ubicato presso Cava San Rocco nel Comune di Millesimo (SV), svolge attività di estrazione e lavorazione di inerti. Le operazioni che vengono svolte consistono nell'estrazione da cava di materiali inerti con sparo di mine, carico del materiale abbattuto con pala meccanica e trasporto con autocarro in zona limitrofa alla cava stessa ed eventuale vagliatura tramite vaglio mobile.

Da un punto di vista delle emissioni diffuse le fasi più critiche sono:

1. scoppio delle mine
2. caduta di materiale abbattuto verso valle
3. escavatori che effettuano operazioni di movimentazione del materiale inerte dal gradone superiore verso i piazzali sottostanti
4. movimentazione delle pale meccaniche e dei camion
5. operazioni di vagliatura

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, presso l'insediamento non vengono originati scarichi di tipo industriale. E' presente un impianto di distribuzione carburante ad uso interno per il rifornimento dei mezzi operanti nella cava; tale attività è soggetta alla presentazione del Piano di prevenzione e di gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio"(*nel seguito abbreviato con il termine "Piano"*), redatto ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO A Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62563 del 06/12/2019

La piazzola che ospita il serbatoio e l'impianto di distribuzione annesso è di circa 10 mq, realizzata in calcestruzzo e dotata di un pozzetto di raccolta, dal quale le acque reflue vengono convogliate con tubazione interrata all'impianto di trattamento in continuo costituito da un disoleatore. I reflui depurati vengono quindi scaricati tramite il tubo di scarico, per caduta, nel canale di raccolta delle acque bianche dei piazzali che confluiscono nel Rio Anonimo, affluente di sinistra del T. Bormida.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO A Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

ALLEGATO B

Società ROCCA MAR S.r.l. con sede legale in Via Fiume 2B/1 nel Comune di Savona e sede operativa in Cava San Rocco Strada provinciale 51 snc nel Comune di Millesimo.

Prescrizioni ai sensi della parte V del D.Lgs. N°152/06 (emissioni in atmosfera).

1.1 La perforatrice deve essere dotata di filtro per il contenimento delle emissioni polverulente in fase di predisposizione dei fori per il contenimento delle mine;

1.2 Prima e dopo l'esplosione delle mine si deve procedere alla bagnatura delle coltri superficiali interessate all'abbattimento del materiale e si devono utilizzare i microritardi per impedire lo scoppio istantaneo dell'intera volata;

1.3 Per limitare le emissioni diffuse di polveri dovute a sollevamento eolico, ovvero in occasione di condizioni meteo climatiche tali da favorire la dispersione delle stesse, la ditta dovrà procedere alla spruzzatura/bagnatura dei materiali

1.4 durante le attività di scavo e di trasporto del calcare, le zone di lavoro soggette alle polveri dovranno essere irrorate con acqua nei periodi di maggiore siccità

1.5 la ditta dovrà realizzare una campagna di monitoraggio delle polveri secondo quanto disposto al punto d) della D.G.R. 2286/2014

1.6 I sistemi di spruzzatura/bagnatura di cui al punto precedente dovranno essere mantenuti costantemente efficienti, ossia in grado di erogare acqua con continuità ed in quantità idonea ad inumidire apprezzabilmente il materiale trattato;

1.7 La ditta dovrà comunque prevedere l'impiego giornaliero di una spazzatrice-aspiratrice su tutti i piazzali asfaltati in modo da ridurre sensibilmente la presenza di polvere che in giornate di pioggia potrebbe favorire la formazione di fango in grado di sporcare le ruote degli automezzi in manovra all'interno della cava e in zone non asfaltate;

1.8 L'Azienda dovrà garantire che la strada provinciale non presenti accumuli di materiale polverulento e/o fangoso proveniente dai mezzi pesanti in transito "da e per l'impianto" al fine di evitare sollevamento eolico ed il rilascio in ambiente di polveri durante il transito dei mezzi stessi. Il conseguimento di tale risultato sarà ottenuto mediante l'uso dell'impianto lavagomme sui mezzi in uscita dall'impianto e/o attraverso costanti operazioni di pulizia della sede stradale con motospazzatrice. Quando le condizioni meteo-climatiche lo richiederanno, dovranno essere utilizzati ulteriori accorgimenti, quali ad esempio lo spargimento di sale sulla strada, atti ad evitare eventuali problemi di formazione ghiaccio sulla strada stessa nei periodi invernali e comunque atti a garantire la percorribilità in sicurezza della sede stradale.

1.9 durante la fase di carico del materiale estratto dovranno essere ridotte le altezze di caduta dello stesso all'interno del vano di carico

1.10 movimentazione del materiale estratto in mezzi con cassone coperto

1.11 limitazione della velocità di transito degli autocarri all'interno dell'area di cantiere (max 30 km/h)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO B Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

1.12 movimentazione del materiale estratto con cassone a pieno carico consentito -

1.13 le prescrizioni, dal punto 1.2 al punto 1.10 compresi, dovranno essere proceduralizzate mediante emanazione di apposito ordine di servizio scritto al personale addetto. Detto ordine di servizio dovrà essere trasmesso, in copia, a questa Provincia entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO B Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA
Piazza Italia 2 – 17017 Millesimo (SV)
Tel. 019 5600044 - Fax 019 564368
www.comunemillesimo.it
Mail: ufficiotecnico@comune.millesimo.sv.it

Certificazione ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani

Ufficio Tecnico

Prot. n. 10021

Millesimo, 13.11.2019

ALLEGATO "C"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto: la domanda 11.11.2019 prot. n. 2931/SUAP presentata dalla Ditta Rocca Mar srl di Savona tendente ad ottenere, autorizzazione per attività di cava ai sensi dell'art. 6 del Piano di Zonizzazione acustica
- il Piano Comunale di Zonizzazione acustica, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 68 del 13.03.2001, nel quale le aree interessate dal presente provvedimento, di classe III con valori limiti di immissione di 55 dB il dì e 45 dB la notte, possono essere destinate ad attività temporanea;

Considerato che a norma della Legge Regionale n. 12 del 20.03.1998 il Comune può concedere autorizzazioni in deroga, su richiesta scritta e motivata, precisando, comunque, che siano adottate tutte le misure necessarie a ridurre l'inquinamento acustico e il disturbo per il riposo delle persone;

Vista la Legge Quadro sull'inquinamento Acustico 26.10.1995, n. 447 e la Legge Regionale 20.03.1998, n. 12 e la Delibera della Giunta Regionale n. 2510 del 18.12.1998;

Visto il Piano Comunale di Zonizzazione Acustica approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 68 del 13.03.2001;

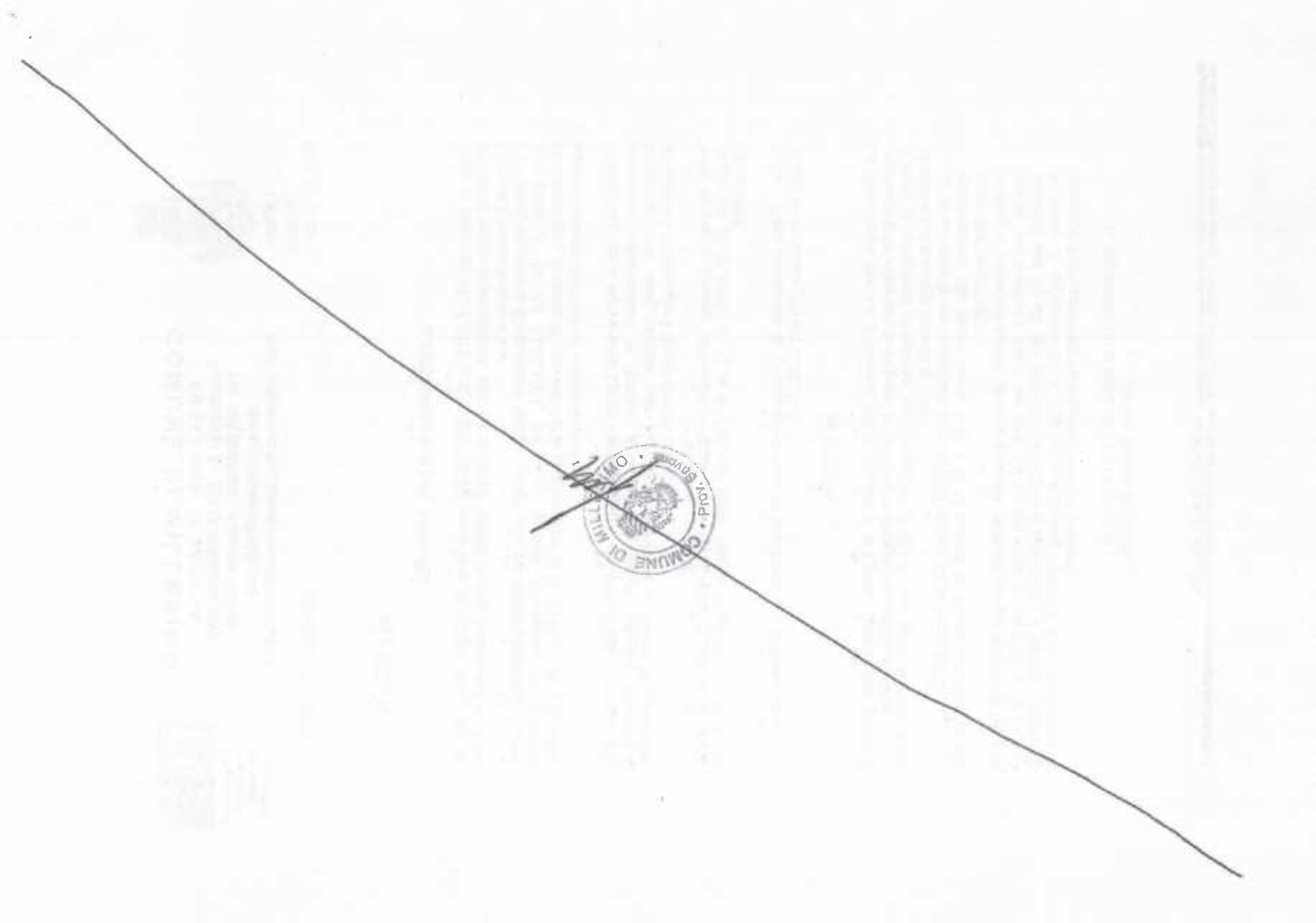
AUTORIZZA

La Ditta Rocca Mar srl di Savona durante i lavori in Millesimo, Località San Rocco a osservare e far osservare le seguenti prescrizioni relative all'immissione acustica:
il livello di rumorosità all'esterno, con postazioni di rilievo negli spazi pubblici vicino all'area in cui si svolge l'attività di cava:
- potrà superare le soglie previste dalle ore 7,00 alle ore 18,00 fino a 70 dB
- limitatamente alle fascie orario 8-12 e 15-18 purchè la durata complessiva non superi le 6 ore 80 dB
- in caso di necessità previa ulteriore richiesta potranno essere autorizzati per una durata non superiore alle 4 ore giornaliere nelle fasce orarie 9-12 e 15-18 limiti superiori agli 80 dB per particolari tipologie di macchinari e attività qualora gli interventi di contenimento o riduzione dei rumori adottabili non consentano la riduzione dell'esposizione dei soggetti esterni al cantiere.

-

- IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
- (Geom. Tiziana ZUCCONI)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da SANERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO C Provvedimento numero 2019/655 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019



ALLEGATO "D"

Rocca Mar Srl

ATTIVITA' COLTIVAZIONE CAVA

Millesimo (SV)

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4

Il presente piano di prevenzione e gestione è redatto ai sensi dell'art 9 del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4.

L'impianto oggetto del presente piano di prevenzione e gestione, rientra nell'ambito di applicazione del regolamento definito all'art. 7 comma 1 lettera b) del regolamento.

La presente relazione segue l'ordine cronologico indicato nell'allegato A del regolamento

Punto 1

Vedere planimetria insediamento allegata alla richiesta AUA.

Punto 2

Le attività svolte nell'insediamento riguardano il distributore di carburante ad uso interno che rientra nel punto b) dell'art 7 del Regolamento Regionale 10 Luglio 2009 N. 4, "*le attività di distribuzione del carburante,...* "..

La piazzola adibita allo stoccaggio del serbatoio e del distributore annesso è di circa 10 mq. Tale superficie scolante è realizzata in calcestruzzo e tramite un pozzetto di raccolta, le acque vengono convogliate con tubazione interrata al disoleatore, e quindi scaricate tramite il tubo di scarico, per caduta, nel canale di raccolta delle acque bianche dei piazzali che confluiscono nel Rio Anonimo come da progetto della regimazione acque di cava.

Dal tubo di scarico sarà possibile prelevare i campioni da sottoporre ad analisi.

Non vengono effettuate all'interno dell'area operazioni di lavaggio delle superfici.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO D Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

Il volume delle acque di prima pioggia raccolto è in funzione degli eventi meteorici.

Il recapito prescelto è il Rio Anonimo dove confluiscono le acque di regimazione dei fronti e piazzali di cava.
L'impianto utilizzato è di tipo in continuo, si ritiene che la soluzione adottata sia idonea a garantire il rispetto dei limiti di legge.



Il deoliatore è composto da una vasca di calma costituita da una zona di sedimentazione e accumulo in cui avviene la separazione del liquido leggero (massa volumica non superiore a 0,85 g/cm3) e degli inerti (fanghi, sabbie e limo).

Almeno una volta all'anno si provvederà alla pulizia del materiale sedimentato sul fondo della vasca.

Punto 3

Non vengono effettuate operazioni di lavaggio delle superfici scolanti.
In caso di sversamenti accidentali, l'area sarà dotata di materiale assorbente che, in caso di utilizzo, verrà smaltito come rifiuto speciale come previsto dal D.lgs 152/06.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO D Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

Il personale addetto verrà adeguatamente informato e formato in forma verbale sulle corrette procedure e norme comportamentali da tenere presso l'impianto.

Politecna Sas
Via Piave, 33
17047 Vado Ligure (SV)

Tel. 348-3181877
Email politecnasv@gmail.com

Vado Ligure, 10 settembre 2019

Politecna Sas
il Tecnico

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO D Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GARERI VINCENZO il 06/12/2019
ALLEGATO D Provvedimento numero 2019/4685 del 06/12/2019 esecutivo dal 06/12/2019Protocollo numero 2019/62963 del 06/12/2019

